

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Ferrara

Approvato dal Consiglio Direttivo il 20 aprile 2017



Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
MD	Manager Didattico
NV	Nucleo di Valutazione
PQ	Presidio per la Qualità
RAR	Rapporti di Riesame Annuali
RCR	Rapporti di Riesame Ciclici
SA	Senato Accademico
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TA	Personale tecnico-amministrativo
UNIFE	Università degli Studi di Ferrara

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione e storia

L'Università di Ferrara, fondata nel 1391 dal marchese Alberto V d'Este, è una delle più antiche d'Italia. I primi corsi inaugurati furono Arti, Teologia e Giurisprudenza, in cui insegnarono sin dall'inizio docenti di chiara fama, come Bartolomeo Saliceto, principe dei giuristi, Guarino Guarini da Verona ed Enea Silvio Piccolomini. L'epoca rinascimentale fu per la città di Ferrara il momento di massimo splendore, e l'università divenne uno dei centri più influenti della cultura italiana del periodo, richiamando personaggi illustri come il botanico portoghese Amato Lusitano, Domenico Maria Novara (maestro di Copernico), Celio Calcagnini, matematico letterato, poeta, filosofo e giurista. In quel periodo frequentarono l'ateneo studenti, poi diventati illustri scienziati: Nicolò Copernico e Teofrasto Bombastus von Hohenheim, più noto come Paracelso, Nicolò Leoniceno e Giovanni Manardo. Nel 1598, in seguito all'assimilazione allo Stato Pontificio, l'ateneo estense fu declassato a università di periferia e nel 1803 perse la facoltà di conferire il titolo di laurea. L'ateneo riprese le sue funzioni nel 1816 e con l'unificazione d'Italia, divenne una libera università.

Oggi sono attivi oltre 50 corsi di laurea nelle aree di Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Scienze, Farmacia, Ingegneria, Architettura, Lettere e Filosofia ed Economia. L'università ha sedi dislocate in tutta la città, con alcuni dipartimenti ospitati in antichi palazzi di pregio artistico e storico, in molti casi rimodernati e resi funzionali per ospitare le attività di didattica e ricerca dell'Università. Tra questi, il Palazzo Bevilacqua Costabili, che ospita la facoltà di Economia, e che rappresenta uno splendido esempio di ristrutturazione di un palazzo patrizio cinquecentesco. Altra sede importante è la biblioteca Santa Maria delle Grazie, nata dal restauro di un antico convento. Purtroppo il terremoto del 2012 ha avuto rilevanti

effetti anche sull'Università che ha visto molte delle sue strutture danneggiate; tra queste la sede del Rettorato, il Rinascimentale Palazzo Renata di Francia, spostata temporaneamente nei locali dell'Ente per il Diritto allo studio regionale (ER.GO).

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2016/2017

- Corsi di laurea triennali: 31
- Corsi di laurea magistrali: 18
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 7

(Fonte: MIUR - SUA-CdS - 2016)

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	2441	547	1245	2991	17671	12205	69,1%	66,1%
2011/2012	2418	717	830	2491	17318	11912	68,8%	66,0%
2012/2013	2226	673	837	2318	16594	11434	68,9%	66,5%
2013/2014	2344	661	758	2363	15965	11127	70%	67,4%
2014/2015	2542	705	841	2576	15794	11167	70,7%	68,3%
2015/2016	2842	655	666	2804	15735	11261	71,6%	70,6%

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA - aprile 2017)

Dipartimenti

- Architettura
- Economia e management
- Fisica e scienze della terra
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Matematica e informatica
- Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale
- Scienze biomediche e chirurgico specialistiche
- Scienze chimiche e farmaceutiche
- Scienze della vita e biotecnologie
- Scienze mediche
- Studi umanistici

(Fonte: SUA-RD 2014)



Calendario della visita in loco

Nel mese di novembre 2016 si è svolta presso l'Università di Ferrara la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

Esperti di sistema:

- Marcantonio Catelani (Presidente CEV)
- Vincenzo De Marco (Coordinatore CEV)
- Emanuela Caliceti
- Paolo Carbone

Esperti disciplinari

- Laura Baratin
- Ivo Biagianti
- Giuseppe Cirino
- Agostino Cortesi
- Cristina Davino
- Francesca Faccioli
- Fausto Manes
- Graziano Pravadelli

Esperti Studenti

- Luca Racchetti
- Marco Race

Come previsto dalle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS, attivi al momento della visita, e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- LM-4 C.U. Architettura (scelto dall'Ateneo)
- LM-13 Farmacia (scelto dall'Ateneo)
- LM-41 Medicina e chirurgia (scelto dall'Ateneo)
- LM-37 Lingue e letterature straniere (scelto dall'Ateneo)
- L-8 Ingegneria elettronica e informatica (scelto dall'Ateneo)
- L-18 & L-33 Economia (scelto dall'Anvur)
- L-31 Informatica (scelto dall'Anvur)
- L-13 Scienze biologiche (scelto dall'Anvur)
- L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione (scelto dall'Anvur)

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

- Dipartimento di Ingegneria (scelto dall'Ateneo)
- Dipartimento di Studi Umanistici (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario

Lunedì 7/11/2016	Martedì 8/11/2016	Mercoledì 9/11/2016	Giovedì 10/11/2016	Venerdì 11/11/2016
Presentazione della CEV alle autorità accademiche. Visita all'Ateneo	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi dalla visita
	L-31 Informatica	L-8 Ingegneria elettronica e informatica	L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione	
	LM-41 Medicina e Chirurgia	LM-13 Farmacia	L-13 Scienze Biologiche	
	LM-4 C.U. Architettura	LM-37 Lingue e letterature straniere	L-18 & L-33 Economia	

Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita, ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo.

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'Ateneo estense è fortemente radicato nel territorio e costituisce un importante punto di riferimento per il contesto socio-economico regionale, nonostante la presenza ravvicinata di altre importanti università. L'organizzazione in città di eventi e manifestazioni che coinvolgono le studentesse e gli studenti universitari, italiani e stranieri, così come la presenza di servizi funzionali a loro dedicati, evidenzia il forte legame tra Ateneo e città.

Ferrara, nel suo insieme, è un vero e proprio campus universitario, vivibile ed accogliente. Non a caso, nell'ultimo triennio sono aumentate le immatricolazioni e, con riferimento al bacino di provenienza, oltre ai residenti a Ferrara, gran parte degli immatricolati proviene dalle regioni del Sud Italia, dall'Emilia Romagna, dalla confinante provincia di Rovigo ed un ridotto numero di immatricolati anche dall'estero.

Da qualche anno l'università tende a creare un sistema formativo universitario di alto livello, proiettato all'internazionalità e testimoniato da progetti di titoli congiunti con alcuni Atenei stranieri.

Recentemente l'università ha indirizzato il proprio impegno e le proprie risorse per avviare un processo di profondo rinnovamento interno delle sue attività: dalle quelle istituzionali della ricerca e della didattica fino alla componente organizzativa e gestionale.

Rispetto al sistema di AQ, l'Ateneo si è reso attivo già a partire dagli anni '90, con la partecipazione ai progetti nazionali Campus e CampusOne, ha promosso autonomamente progetti di innovazione didattica relativamente a 13 CdS e, dal 2005, ha sviluppato il Progetto Qualità incentrato sulla figura dei Manager Didattici. Ha conseguito importanti riconoscimenti a livello nazionale in materia di efficienza dei propri servizi e, in relazione alla recente revisione statutaria, ha inserito il Presidio di Qualità all'interno dello Statuto.

L'Ateneo dimostra attenzione per i processi di AQ attraverso la definizione e l'implementazione di un sistema ben articolato. Il Piano Strategico è piuttosto chiaro e dettagliato, disponibile on line e quindi in trasparenza, mette in evidenza obiettivi di miglioramento, attività e responsabilità che tengono conto del contesto accademico e dell'ambiente sociale di riferimento. Il documento Politiche di Ateneo e Programmazione riporta le politiche per la qualità negli ambiti della ricerca, della formazione, dell'internazionalizzazione, del trasferimento tecnologico e dei servizi agli studenti.

Negli incontri effettuati dalla CEV, si è riscontrato un forte senso di appartenenza e di coinvolgimento ai processi di AQ di tutte le componenti interessate. I coordinatori dei CdS sono, in larga parte, fortemente coinvolti e motivati e la rete dei Manager Didattici è molto efficace, ben coordinata e con valide competenze professionali al suo interno.

Il sistema di valutazione interna controllato dal Presidio Qualità garantisce l'implementazione delle politiche di AQ ed il controllo dei relativi processi. Le iniziative di informazione e formazione attuate per diffondere la cultura della qualità e per coinvolgere le diverse componenti (docenti, personale TA, studenti) sono molteplici e consolidate nel tempo, grazie anche al supporto della rete dei Manager Didattici. Molto buona e ben organizzata è anche l'attività svolta dal NV di nuova costituzione (marzo 2016).

In generale, il NV e il PQ operano in modo efficace per il miglioramento dell'AQ di Ateneo e dei risultati che ne conseguono, mentre si segnala la necessità di un maggior controllo sulle CPDS, il cui operato non risulta altrettanto efficace, anche a causa della scarsa rappresentanza studentesca. Il livello di partecipazione degli

studenti ai processi decisionali non è infatti uniforme negli organi e nei CdS dell'Ateneo: mentre vi è una buona partecipazione degli studenti in SA, risulta essere più blanda nei gruppi di riesame e nelle CPDS.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Tra i principali punti di forza che caratterizzano l'università di Ferrara, oltre al già citato radicamento nel contesto socio-economico territoriale e alla buona capacità di attrarre studenti fuori provincia, si riscontra una particolare attenzione da parte dell'Ateneo a favorire le politiche di conciliazione delle modalità di vita, lavoro e studio dei suoi studenti, anche con difficoltà di frequenza, attraverso numerosi progetti ed iniziative di interesse. Apprezzabili anche le attività di orientamento e tutorato nelle diverse forme. Per quanto riguarda le infrastrutture, si rileva una situazione di sostanziale adeguatezza, sebbene alcuni CdS necessitino di una maggiore disponibilità di laboratori, aule e relative dotazioni.

Nella definizione degli obiettivi formativi l'Ateneo pone particolare attenzione al coinvolgimento del mondo del lavoro, alle competenze e alle funzioni. Tuttavia le parti interessate consultate non sempre sono risultate essere rappresentative del contesto socio-economico di riferimento e la componente internazionale è risultata carente. Tra gli aspetti da migliorare si segnala la coerenza tra profilo professionale, risultati di apprendimento attesi e definizione del corrispondente percorso formativo.

Le attività di monitoraggio da parte dei CdS e del PQ sono adeguate e i Rapporti di Riesame annuale e ciclico, così come le Relazioni annuali delle CPDS, seppur con un diverso livello di approfondimento e consapevolezza, mettono in chiara evidenza le principali criticità che interferiscono con la qualità dei percorsi formativi. Tuttavia gli interventi di miglioramento messi in atto dagli Organi di governo dei CdS, quando si evidenziano scostamenti tra risultati attesi e ottenuti, non risultano pienamente efficaci e talvolta le criticità si ripresentano nel tempo.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'Ateneo è in grado di garantire, con buon margine, la sostenibilità della didattica nei termini previsti da MIUR-ANVUR. Tuttavia, come più volte rilevato dal NV, si riscontra che il numero di ore di didattica per contratto, complessivamente diminuito negli anni, rimane ancora elevato per alcune aree della formazione.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

L'Ateneo ha definito in maniera chiara le strategie per la Ricerca e per la Terza Missione, mettendo a disposizione adeguate risorse. Attraverso il piano strategico e la politica per l'assicurazione della qualità della ricerca, l'Ateneo ha definito le attività di indirizzo politico in tema di ricerca. Il SA e il CdA hanno approvato le linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca e il progetto del sistema di supporto alla AQ è bene impostato e realizzato. La programmazione delle attività di ricerca è messa in atto in modo coerente, così come le attività di trasferimento tecnologico.

L'Ateneo indica in modo adeguato la ripartizione delle responsabilità per la gestione della ricerca e per l'acquisizione delle risorse e dei servizi necessari: i Dipartimenti promuovono e coordinano le attività di ricerca di settori disciplinari omogenei; il SA approva, previo parere favorevole del CdA, i regolamenti in materia di didattica e ricerca; i Centri di ricerca istituiti dall'Ateneo svolgono un ruolo di coordinamento di alcune attività di ricerca condotte dall'Ateneo.

L'Ateneo, attraverso criteri di premialità, ha intrapreso azioni finalizzate alla sistematizzazione delle procedure per la ripartizione delle risorse di ricerca e alla incentivazione di comportamenti finalizzati alle performance; rimangono ancora da approfondire le modalità con le quali l'Ateneo tiene sotto controllo la coerenza fra le politiche di ricerca e i criteri individuati per l'assegnazione delle risorse corrispondenti.

I soggetti che si occupano dell'AQ della ricerca sono chiaramente definiti e svolgono una buona attività di monitoraggio dell'applicazione delle strategie dell'ateneo sulla ricerca. Tuttavia, le attività del PQ nell'ambito dell'AQ della ricerca, avviate più di recente rispetto a quelle della didattica, necessitano di ulteriore potenziamento, anche attraverso un maggiore coordinamento con le attività del Consiglio della Ricerca.

In generale il processo di AQ della ricerca è ancora in fase di avvio e la cultura dell'AQ nella ricerca non è diffusa uniformemente a tutti i livelli. Alcuni problemi non hanno ancora visto adeguato approfondimento per l'individuazione di efficaci strategie correttive e non emerge con evidenza la tensione al miglioramento continuo presso tutte le strutture di ricerca.

Il NV, considerato anche il recente avvio delle politiche di AQ della ricerca, ha operato in modo adeguato alle esigenze di AQ della ricerca, interagendo con gli attori coinvolti nel processo. I suggerimenti e le raccomandazioni contenuti nella sua relazione annuale risultano condivisi e recepiti dall'Ateneo.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B. Approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B. Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accredITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accredITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ6.C.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **Soddisfacente**.

Secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è **B – pienamente soddisfacente**.

L'ANVUR pertanto propone l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Sito web di ateneo.
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni A e B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS; Sito web di ateneo.
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B e C; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-31 Informatica	Condizionato
L-8 Ingegneria elettronica e informatica	Soddisfacente
L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione	Condizionato
L-13 Scienze biologiche	Soddisfacente
LM-13 Farmacia	Condizionato
LM-41 Medicina e chirurgia	Condizionato
L-18 & L-33 Economia	Soddisfacente
LM-37 Lingue e letterature straniere	Condizionato
LM-4 C.U. Architettura	Soddisfacente

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Introduzione alla valutazione dei CdS

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è in funzione in tutti i CdS che sono stati oggetto di visita. La CEV, a seguito dell'analisi documentale effettuata e dei riscontri verificati nel corso della visita istituzionale, con riferimento agli obiettivi di miglioramento che caratterizzano il processo di Accredimento Periodico, ha identificato alcuni elementi utili affinché l'Ateneo possa sviluppare un percorso di miglioramento della qualità delle proprie attività istituzionali. Nel complesso si riscontra un buon livello di soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa e un buon rapporto studenti-docenti; è stato inoltre rilevato un forte coinvolgimento dei coordinatori dei Corsi di Studio e un importante supporto dei Manager Didattici e del personale TA. Per quanto riguarda le criticità, come già segnalato precedentemente, è emerso che le parti interessate consultate non sempre sono risultate rappresentative del contesto socio-economico di riferimento e, spesso, manca la componente internazionale; in alcuni casi è da migliorare la coerenza tra il profilo professionale, i risultati di apprendimento attesi e la definizione del corrispondente percorso formativo; i rapporti di riesami non sempre riportano l'individuazione dei principali problemi, l'analisi delle corrispondenti cause e l'individuazione di soluzioni plausibili ed efficaci; l'attività della CPDS risulta talvolta poco integrata con le altre attività svolte nell'ambito dell'AQ del CdS.

L-31 Informatica

Le modalità di gestione del processo di consultazione del mondo del lavoro, ai fini dell'identificazione della domanda di formazione, risultano adeguate e ben integrate con il processo di gestione del corso di studi.

La domanda di formazione è ben definita rispetto alle funzioni e alle competenze disciplinari e trasversali. Le modalità di accertamento delle competenze necessarie in ingresso è gestita in sintonia con gli altri corsi di laurea di tipo scientifico, tuttavia l'alto tasso di abbandono del CdS e il ritardo nell'acquisizione dei crediti già dal primo anno mostrano che la valutazione del processo di verifica delle conoscenze iniziali non sembra del tutto sotto controllo. Le modalità di svolgimento degli esami e delle prove di verifica dell'apprendimento indicate nelle schede dei singoli insegnamenti risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

I rapporti di riesame riportano i principali problemi del CdS, ma il processo di individuazione di risoluzioni ai problemi riscontrati non ha portato a risultati efficaci; è quindi necessaria una più accurata analisi delle cause delle criticità individuate, finalizzata alla loro rimozione.

L'attività del CdS di raccolta di segnalazioni e osservazioni degli studenti appare adeguata, mentre risulta incompleta se svolta da parte della CPDS; si raccomanda quindi alla CPDS un'analisi più puntuale dei dati disponibili, utile al miglioramento delle attività formative.

L'accompagnamento al mondo del lavoro è curato in modo particolarmente attento, coinvolgendo efficacemente il Comitato di Indirizzo, i docenti a contratto e i tutors aziendali che accompagnano le attività di stage.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-8 Ingegneria elettronica e informatica

Il quadro generale del CdS presenta un soddisfacente sistema di AQ. Le modalità di gestione del processo di consultazione delle parti sociali risultano adeguate e ben integrate con il processo di gestione del corso di studi. Complessivamente la domanda di formazione è ben definita sia in termini di funzioni che di competenze.

Il CdS verifica il possesso dei requisiti in ingresso attraverso una prova scritta obbligatoria, il cui mancato superamento comporta l'iscrizione al CdS con obblighi formativi aggiuntivi, da colmare per poter accedere all'anno successivo. Nel complesso, la gestione della verifica delle conoscenze iniziali richieste appare adeguata. I risultati di apprendimento sono ben definiti e riferiti coerentemente ai descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento degli esami e della prova finale sono chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. La CEV segnala inoltre come prassi eccellente, esportabile anche in altri CdS, la realizzazione da parte del CdS di una matrice di corrispondenze tra profili, risultati di apprendimento e insegnamenti.

I rapporti di riesame riportano un adeguato monitoraggio delle criticità del CdS, ben analizzate e risolte dal gruppo di riesame. L'individuazione delle cause ha portato a soluzioni che hanno condotto al miglioramento di indicatori significativi per il funzionamento dei processi didattici. Nell'analisi delle criticità, vengono prese in considerazione anche le indicazioni fornite dalla commissione paritetica docenti-studenti e dal nucleo di valutazione. Il CdS dimostra di avere sotto controllo la gestione dell'intero processo.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, i risultati sono pubblici e analizzati dal gruppo di riesame, dal nucleo di valutazione e dalla commissione paritetica docenti-studenti. Si rileva un buon clima di collaborazione fra i diversi organi e fra gli organi e gli studenti, tramite canali di comunicazione diversificati.

Infine il dipartimento, con il supporto del CdS e dell'Ateneo, fornisce servizi efficaci per l'inserimento nel mondo del lavoro e iniziative sistematiche per favorire l'incontro fra studenti/laureati e imprese quale, ad esempio, il career day.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

L-20 Scienze e tecnologie della comunicazione

La gamma di enti e delle organizzazioni consultate dal CdS risulta adeguata a livello regionale e nazionale. Il Comitato di indirizzo si è riunito una sola volta e si ravvisa quindi la necessità di intensificare i contatti con il CdS, per il monitoraggio e l'adeguamento dell'offerta formativa alle richieste del mercato. Nonostante infatti l'impegno nella riprogettazione dell'offerta formativa, la descrizione delle funzioni e delle competenze dei profili professionali non sempre risulta chiara e non costituisce una base sufficiente per definire i requisiti di apprendimento attesi.

Il CdS verifica il possesso della conoscenze iniziali richieste tramite un test somministrato in modalità on line, ma a corsi già iniziati cosicché gli studenti si trovano a frequentare le lezioni senza aver avuto una verifica delle conoscenze pregresse. Nell'articolazione del percorso formativo non emerge coerenza tra formazione e profili professionali e la descrizione riportata nelle schede degli insegnamenti risulta essere generica. Le modalità d'esame e di verifica sono invece coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Il CdS è consapevole delle proprie criticità, riportate correttamente nel Riesame annuale, insieme alle possibili soluzioni per il loro superamento. Nonostante molte di queste criticità siano state risolte, si ravvisa, tuttavia, la necessità di una più mirata analisi delle cause dei problemi individuati, allo scopo di definire soluzioni più efficaci, soprattutto in relazione alla congruenza tra percorsi formativi e definizione dei profili professionali.

L'attività del CdS di raccolta di segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti appare adeguata, mentre risulta incompleta se svolta da parte della CPDS; si raccomanda un potenziamento da parte della CPDS della capacità di raccolta delle segnalazioni provenienti dagli studenti attraverso l'adozione di strumenti aggiuntivi rispetto a quelli attualmente utilizzati.

L'accompagnamento al mondo del lavoro è curato attraverso la creazione di servizi mirati a favorire l'occupazione dei laureati, come seminari di orientamento e il monitoraggio dei tirocini. Il CdS è consapevole della necessità di rimodulare il percorso formativo in maniera più coerente con la definizione dei profili professionali e i relativi risultati di apprendimento. Si raccomanda quindi un approccio più mirato alla definizione dei profili professionali e una visione di sistema nella individuazione dei problemi e delle soluzioni da applicare

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-13 Scienze biologiche

Il quadro generale del CdS presenta un soddisfacente sistema di AQ. La consultazione delle parti interessate avviene a livello di CdS e di Dipartimento e la gamma degli enti e delle organizzazioni è adeguatamente rappresentativa. I modi e i tempi delle consultazioni sono idonei alla raccolta di informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

L'accesso al CdS è effettuato attraverso un test di ingresso, i cui requisiti minimi di conoscenza richiesti sono ben definiti. I risultati di apprendimento (attesi e accertati) del CdS sono coerenti con la domanda di formazione e formulati in maniera sufficientemente chiara. Ben definite risultano anche le modalità di verifica dell'apprendimento, con un possibile miglioramento della declinazione dei Descrittori di Dublino. L'organizzazione delle procedure OFA e la pubblicizzazione agli studenti delle modalità di recupero andrebbero invece esplicitate maggiormente.

Il CdS ha una buona capacità nell'individuare gli aspetti critici, analizzando in maniera puntuale cause e problemi, sulla base dei dati e delle segnalazioni che gli pervengono. Segue poi l'attuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, di cui si valuta anche l'efficacia.

La CPDS e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni provenienti dagli studenti, soprattutto promuovendo incontri di confronto tra studenti e docenti all'interno del CdS.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge gli interlocutori esterni, compresi quelli già consultati in fase di progettazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

LM-13 Farmacia

I profili professionali del CdS sono chiaramente descritti attraverso funzioni, competenze e sbocchi professionali, tuttavia si rende necessario ampliare la gamma delle consultazioni con le parti interessate e migliorare i tempi e le modalità di consultazione.

Il CdS mostra risultati di apprendimento coerenti con la domanda di formazione, ma il processo di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è da migliorare, soprattutto nelle modalità di recupero delle carenze informative. Si ritiene opportuno rivalutare il percorso degli OFA ed analizzare i dati disponibili al fine di determinarne validità ed efficacia. In merito alla coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento, occorre che il CdS migliori i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici, per rendere più bilanciato il rapporto tra carico di lavoro e CFU acquisiti.

Il processo di Riesame appare, nel complesso, adeguatamente impostato e nel RAR sono individuati i maggiori problemi, evidenziati dai dati e dalle segnalazioni. Più carente risulta l'attuazione e la valutazione delle soluzioni che il CdS propone come logica conseguenza dell'analisi.

Il CdS adotta modalità adeguate di diffusione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e recepisce i principali problemi da loro evidenziati, anche se non sempre adotta soluzioni coerenti con le risorse disponibili; in questo senso si raccomanda un'azione più incisiva da parte del CdS. Occorre dare inoltre maggiore enfasi al contributo degli studenti della CPDS, che seppure partecipano alle attività, non sono attivamente coinvolti nell'analisi critica dei dati.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, che coinvolge anche gli interlocutori esterni già consultati in fase di progettazione, appare abbastanza adeguato. Da migliorare le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

LM-41 Medicina e Chirurgia

Il CdS effettua una adeguata consultazione delle Parti sociali al fine di definire la domanda di formazione. Molto positivo è in questo senso il lavoro svolto dal Comitato d'Indirizzo di estendere le fonti di consultazione ai rappresentanti delle principali istituzioni sanitarie. La definizione della figura professionale di medico formata dal CdS è descritta nella SUA-CdS in modo chiaro, ma potrebbe essere più dettagliata e più congrua con il profilo del laureato da formare.

Il CdS è a numero programmato nazionale, con esame selettivo di ammissione, i cui contenuti sono prefissati a livello ministeriale. Anche il profilo professionale del CdS è individuato da normativa (europea) e riportato nella SUA-CdS. In merito alla coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento, occorre che il CdS intervenga su contenuti, metodi e strumenti didattici per rendere congruo il rapporto tra carico di lavoro e CFU acquisiti. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento andrebbero migliorati introducendo una componente pratica nelle discipline cliniche.

Il rapporto di riesame annuale è stilato in maniera corretta, attraverso la definizione di componenti, ruoli e fonte dei dati, ma il CdS dovrebbe migliorare la capacità di individuare gli aspetti critici che emergono dai dati e dalle segnalazioni pervenute, intervenire più attivamente nel miglioramento del processo, adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.

Il CdS rende pubblici e trasparenti tutti i dati delle valutazioni degli studenti e in generale tiene conto del loro contributo, recependo le segnalazioni che arrivano alla CPDS ma anche alla Commissione di Programmazione didattico-pedagogica e ai Consigli di CdS.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS appare adeguato e i laureati confermano una visione positiva della preparazione e delle conoscenze e competenze acquisite.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-18 e L-33 Economia

Il quadro generale del CdS presenta un soddisfacente sistema di AQ. Le modalità di gestione del processo di consultazione delle Parti sociali, ai fini della identificazione della domanda di formazione, sono adeguate anche se andrebbe estesa la partecipazione di rappresentanti nazionali e internazionali. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale non sono descritte in modo completo nella SUA-CdS, ma emerge la consapevolezza del CdS della necessità di specificare meglio le diversità dei due percorsi formativi, evidenziando i diversi sbocchi occupazionali.

Il processo di verifica delle conoscenze iniziali risulta appropriato e, da quest'anno, il CdS ha introdotto il numero chiuso per garantire una migliore qualità degli studenti in ingresso e per assicurare adeguate strutture per la didattica. I risultati di apprendimento sono coerenti con la domanda di formazione. A tal proposito, si segnala l'utilizzo da parte del CdS di un diagramma che collega le funzioni e le competenze dei profili professionali che si intendono formare, collegandole in modo analitico ai risultati di apprendimento attesi (sapere, saper fare e abilità trasversali). Anche i risultati di apprendimento dei moduli di insegnamento sono complessivamente coerenti con quelli del CdS, tuttavia, le schede degli insegnamenti specificano, in alcuni casi, solo i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) e non i criteri di valutazione, e cioè come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Il processo di riesame è gestito in modo sufficientemente adeguato, ma il CdS dovrebbe meglio analizzare le cause dei problemi in sede di riesame annuale, al fine di individuare adeguate strategie correttive o rimodulare gli interventi.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli studenti, il CdS tiene efficacemente conto delle loro opinioni e rende noti i risultati della valutazione della didattica per singolo insegnamento, anche se questi vengono analizzati a livello aggregato. La CPDS e il CdS sono abbastanza attivi nel raccogliere le segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti; questi ultimi possono rivolgersi al Manager Didattico, al Coordinatore o ai rappresentanti degli studenti per eventuali reclami. In generale si riscontra attenzione del CdS nella gestione e risoluzione di problemi derivanti dalle segnalazioni degli studenti.

Il CdS è in contatto con gli stakeholders e le parti sociali soprattutto per la gestione dei tirocini, ma potrebbe comunque potenziare la promozione di iniziative atte a favorire l'occupabilità e il monitoraggio dei loro esiti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



LM-37 Lingue e letterature straniere

Il CdS, che al momento ha un contenuto numero di iscritti, sta ristrutturando la propria offerta formativa per aumentare l'attrattività del corso. In questa direzione, è stato introdotto un nuovo sbocco professionale nell'insegnamento delle lingue straniere e, a partire dal 2016, è stata rafforzata la consultazione con le parti sociali con la costituzione di un nuovo Comitato di indirizzo; tuttavia la rappresentatività delle parti sociali consultate rimane limitata, sia per ambito territoriale che per sbocchi professionali.

La verifica della preparazione dello studente in ingresso è limitata solo a quelli che non hanno i requisiti curriculari in termini di CFU e di voto di laurea; il corso di laurea magistrale dovrebbe prevedere e definire ulteriori modalità di verifica della adeguatezza della personale preparazione dello studente, oltre i requisiti curriculari. Complessivamente i risultati di apprendimento attesi descritti nella SUA-CdS possono considerarsi coerenti con i profili professionali previsti dal CdS, anche se non tutti gli obiettivi formativi trovano specifica evidenza nei programmi di insegnamento disciplinare. Per quanto riguarda i contenuti e i metodi di insegnamento descritti nelle schede dei singoli corsi vi è senz'altro coerenza con i risultati di apprendimento attesi mentre, anche a causa degli eventi sismici del 2012, le attrezzature non sono aggiornate e non esiste un laboratorio linguistico per esercitazioni, ascolto, lettura, pronuncia, fonetica. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento sono indicate in modo adeguato ed appropriato, ma dovrebbero tenere in maggior conto anche le esigenze degli studenti non frequentanti.

Il processo di Riesame annuale dà conto delle maggiori criticità del CdS; per alcune di queste vengono proposte soluzioni in tempi ragionevoli, mentre altre vengono reiterate, in quanto di difficile superamento, come per esempio la scarsa attrattività del CdS. Nel RAR le cause dei problemi individuati sono analizzate in genere in modo convincente, ma il rapporto fra i diversi soggetti preposti all'AQ è ancora in una fase di consolidamento e il lavoro della CPDS deve svilupparsi in modo più approfondito.

Le risultanze dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono opportunamente pubblicizzate, ma occorre che la CPDS e il CdS aumentino la capacità di raccolta delle segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti, attraverso l'adozione di strumenti aggiuntivi rispetto a quelli attualmente impiegati. La partecipazione della componente studentesca negli organi di governo del CdS è molto limitata e gli stessi studenti dichiarano di non conoscere chi sono i loro rappresentanti.

Le iniziative per favorire l'occupabilità sono più a livello di Ateneo e di Dipartimento che non di CdS; l'attività di tirocinio, al momento non prevista in modo strutturato, sarebbe auspicabile, anche ai fini della valutazione esterna dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato



Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

LM-4C.U. Architettura

Il quadro generale del CdS presenta un soddisfacente sistema di AQ. Le modalità di gestione del processo di consultazione delle Parti sociali, ai fini della identificazione della domanda di formazione, sono adeguate, anche se andrebbe estesa la partecipazione di rappresentanti nazionali e internazionali. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, con un netto miglioramento rispetto alla situazione pregressa.

Il CdS è a numero chiuso e le procedure per partecipare sono indicate sul sito web. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste viene adeguatamente svolta attraverso il test. La procedura per l'individuazione ed il recupero delle eventuali carenze è ben supportata dal servizio di tutoraggio. Il CdS mostra coerenza tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi, ma si suggerisce di valorizzare maggiormente le opportunità date dal doppio titolo di studio. I contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento, e questi ultimi sono ben descritti nella SUA-CdS. Anche le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo adeguato, sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Qualche criticità si rileva in merito all'organizzazione dei laboratori di sintesi, per lo svolgimento del progetto di tesi, e ad uno scarso coordinamento delle date di appello di alcuni esami.

Il processo di riesame è gestito in modo sufficientemente adeguato ed emerge nel CdS una ampia consapevolezza e disponibilità alla collaborazione per affrontare e migliorare le situazioni critiche individuate. Una maggiore attenzione andrebbe dedicata alle osservazioni emerse in CPDS, con un coinvolgimento più attivo da parte del corpo docente. I RCR ed RAR riportano le motivazioni alla base dei problemi, sebbene alcune criticità si ripropongono nel tempo. Sarebbe quindi opportuna una migliore riflessione sull'individuazione delle cause delle criticità, al fine di individuare azioni correttive più efficaci.

I risultati dei questionari sono discussi a livello del CdS. Gli studenti non hanno un ruolo particolarmente attivo in questo processo che viene però parzialmente compensato dal rapporto diretto che gli studenti hanno con i singoli docenti. Inoltre, punti di forza sono rappresentati dal Servizio di Ascolto Manager Didattico e dal Servizio di Segnalazioni al Manager Didattico che raccolgono osservazioni e segnalazioni provenienti dagli studenti in modo sistematico, messe poi a disposizione del CdS e a supporto dell'attività della CPDS.

Rimane critica la carenza di strutture e attrezzature denunciate dagli studenti e il carico didattico in riferimento ai laboratori. Si segnala infine la necessità di un maggior coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nella governance del CdS nelle opportune sedi.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e, in particolare, quelli già consultati in fase di progettazione. Il CdS dedica molta attenzione ai tirocini curriculari ma la maggior parte delle iniziative di orientamento al lavoro sono a livello di Ateneo. Si suggerisce quindi, per favorire l'occupabilità, un maggior impegno nella promozione di iniziative a livello di CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato

AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente